



COMUNE DI MAMOIADA - PROVINCIA DI NUORO

☎ Corso Vittorio Emanuele III°, 50 - ☎ +39 0784 56023

☐ www.comune.mamoiada.nu.it ☐ info@comune.mamoiada.nu.it protocollo.mamoiada@pec.comunas.it

C.F. 93002340912 – P.IVA 00671790913 – C.U. UFYK7Q – IBAN IT3410101586720000065015838

allegato determina 360 del 29/12/2020

rettifica determina 16/2021 rev 01

rettifica determina 51/2021 rev 02

proroga al 20/02/2021

Sommario

1. Oggetto	1
2. Dotazione finanziaria.....	2
3. Azioni finanziabili	2
4. Requisiti soggettivi.....	2
5. Spese ammissibili	3
6. Spese non ammissibili	4
7. Punteggi e concessione dei contributi.....	5
8. Termini e modalità di presentazione delle istanze – Condizioni di ammissibilità	6
9. Modalità di tenuta e presentazione delle spese ammesse a rimborso	6
10. Attività istruttoria e di controllo	7
11. Cumulo	9
12. Revoche	9
13. Informazioni sulla procedura.....	9

1. Oggetto

Il presente bando definisce, per ciascuno le modalità di assegnazione, i termini, le modalità di concessione e di rendicontazione dei contributi da erogare alle attività economiche svolte in ambito commerciale e artigianale, attribuiti al Comune di Mamoiada con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020 a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni delle aree interne di cui ai commi 65-ter e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come previsto dal comma 313

dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020.

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

2. Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a € 43.6176,52 stanziare dal Governo sul Fondo FSC del bilancio del ministero dell'economia e delle finanze.

3. Azioni finanziabili

Son finanziabili mediante contributo a fondo perduto le seguenti spese (art. 4 comma 2 dcpm)

- spese di gestione;
- iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di *marketing* on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale;
- acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

4. Requisiti soggettivi

Possono presentare istanza le piccole e micro imprese che abbiano sede legale e operativa nel Comune di Mamoiada in possesso dei seguenti requisiti (art. 4 comma 1 DCPM):

- essere piccole e micro imprese ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- essere regolarmente costitutive e iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive alla data di concessione del contributo;
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata o straordinaria;
- (se imprenditore agricolo) fatti salvi i requisiti sopra indicati di esercitare l'impresa agricola in via primaria ed esclusiva, essendo fonte di sostentamento principale per la famiglia (rev 02);

- (se imprenditore agricolo) di esercitare anche attività di natura commerciale connesse all'attività agricola (rev 02);

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di contributo e di concessione del beneficio economico.

In fase di erogazione finale del contributo, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e versamento imposte tributi comunali. In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi della L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis oppure le somme saranno trattenute dal Comune a scomputo del debito.

Inoltre, in fase di erogazione non dovranno essere destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) n. 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1589/2015.

I soggetti privati beneficiari finali del contributo comunale, dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti il rispetto dei requisiti di cui sopra.

5. Spese ammissibili

Risultano ammissibili le spese rientranti nel seguente elenco, e per le quali, se necessario, sia stato richiesto o rilasciato il nulla osta/autorizzazione da parte del Comune o in forza di altro titolo autorizzatorio:

A. Spese in conto capitale rientranti in queste categorie:

1. adeguamento strumentazione informatica: reti informatiche, realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
2. arredi, strutture temporanee, macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate, compresi veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni;
3. adeguamento strutturale, organizzativo e operativo dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori (protezione dei lavoratori, mantenimento delle distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione, differenziazione degli orari, ecc.);
4. organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online, come parte accessoria di un'altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese, con preferenza per l'utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale
5. manutenzione straordinaria (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);

B. Spese di gestione rientranti in queste categorie:

- studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc);
- materiali per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
- adeguamento strutturale, organizzativo e operativo dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori (protezione dei lavoratori, mantenimento delle distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione, differenziazione degli orari, ecc.);
- organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online, come parte accessoria di un'altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese, con preferenza per l'utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale
- spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (consulenza fiscale, certificazioni aziendali, assistenze informatiche),
- spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.);
- formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;
- affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa (fino a un massimo di 1.000 euro).

Sono ammissibili le spese al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria rientranti nelle categorie sopra enumerate, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al finanziamento e i cui giustificativi di spesa decorrano a partire dalla data del 1 gennaio 2020 fino alla data di presentazione della domanda di contributo. Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura, che deve essere afferente al periodo considerato, in mancanza rileva la bolla di consegna del bene con la precisazione che la fattura dovrà essere emessa, e consegnata, entro ~~il 30 gennaio 2020~~ *la data di scadenza del bando* (rev 01).

6. Spese non ammissibili

Sono considerate spese non ammissibili al contributo:

- Le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

- Le spese per l'acquisto di beni usati ovvero per il leasing di impianti, arredi, macchinari, attrezzature e veicoli;
- I pagamenti effettuati in contanti, con assegno circolare o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- Le spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati, utenze;
- Le spese per l'installazione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito;
- Le spese relative a atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
- Le spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- I lavori in economia;
- Le spese per il personale;
- Qualsiasi forma di autofatturazione;
- Ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento.

7. Punteggi e concessione dei contributi

L'ammontare del contributo sarà quantificato tenendo conto dei seguenti parametri:

CRITERI DI VALUTAZIONE PER TIPOLOGIA DI SPESA SU SOMME RENDICONTATE (vedi art. 5)	PUNTEGGIO MASSIMO 40
Spese per adeguamento della strumentazione informatica a1	10
Spese per acquisto macchinari/mezzi/arredi a2	10
Spese per manutenzione straordinaria a3	10
Spese di gestione b	10

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'IMPRESA	PUNTEGGIO MASSIMO 30
Presentazione della domanda da parte di una nuova impresa registrata presso il Registro Imprese successivamente al 1 gennaio 2020	10
Numero di personale dipendente dell'azienda 5 punti per personale a tempo indeterminato 2,5 per ogni personale assunto a tempo determinato alla data di scadenza del bando per almeno un anno	20

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE CONTINGENTE	PUNTEGGIO MASSIMO 30
Perdita del fatturato	30

Perdita fatturato	punteggio
Attività che abbiano subito una riduzione del fatturato nell'anno 2020 dal 80% al 100% raffrontato rispetto all'anno 2019 (rev 02) ; sono equiparate le aziende iscritte nel registro imprese in data successiva al 01/07/2019	30
Attività che abbiano subito una riduzione del fatturato nel 2020 dal 30%-79% raffrontato rispetto all'anno 2019	20

Sarà applicata la seguente formula

tot punteggio = sommatoria punteggio di tutte le domande ammesse a beneficio;

valore punto= contributo stanziato/ tot. punteggio

contributo individuale= punteggio istanza* valore punto

L'ammontare del contributo massimo concedibile è pari a € 4.000,00 al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN dichiarato in domanda dal beneficiario, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

Saranno finanziate le prime 45 aziende che otterranno il maggior punteggio determinato in applicazione dei criteri di cui al presente articolo. La classifica sarà comprensiva dei pari merito e potrà prevedere un numero maggiore di beneficiari fino ad esaurimento dei fondi (rev 01).

8. Termini e modalità di presentazione delle istanze – Condizioni di ammissibilità

Il contributo a fondo perduto sarà istruito a seguito di presentazione di apposita domanda, utilizzando unicamente il modello predisposto dal Comune. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/28.12.2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Il modulo di domanda, compilata utilizzando esclusivamente il modello allegato deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante ed inoltrata esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune: protocollo.mamoiada@pec.comunas.it. entro il termine indicato in oggetto. Non sono ammesse domande scansionate formato immagine, l'istanza deve essere compilata digitalmente. Il modello B deve essere sottoscritto da un soggetto abilitato all'uso del servizio telematico entratel (rev01)

La partecipazione al Bando comporta l'accettazione delle procedure e delle indicazioni in esso contenute.

9. Modalità di tenuta e presentazione delle spese ammesse a rimborso

Si precisa che i documenti giustificativi delle spese ammesse a rimborso dovrà:

- Essere intestate al soggetto beneficiario;
- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, o altri eventuali mezzi considerati tracciabili dalle norme in vigore), accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzi il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori. Sono esclusi TASSATIVAMENTE i pagamenti effettuati in contanti e tramite assegno circolare.
- Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa previsto dal presente bando;

Sono escluse le spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore.

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per la verifica contabile;
- c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo articolo;
- e) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- f) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
- g) conservare, nel fascicolo dell'operazione, l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sulla "Domanda di ammissione al finanziamento".

10. Attività istruttoria e di controllo

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà condotta dal RUP e sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi previsti dal bando.

All'operatore economico è assegnato un termine non superiore a 7 giorni per sistemare le irregolarità segnalate dall'ufficio in fase istruttoria. L'omesso riscontro, nei termini assegnati per adempiere comporta la decadenza dall'assegnazione del contributo.

Le domande ritenute ammissibili dal punto di vista formale saranno sottoposte dalla Commissione di Valutazione, a una valutazione di merito, che entro 30 giorni dal termine per la presentazione delle domande, salvo sospensione per richieste di integrazione documentale, definirà una graduatoria per l'assegnazione del contributo.

Gli uffici comunali accerteranno la completezza e la regolarità delle dichiarazioni e determinano la quantificazione delle agevolazioni, previo eventuale controllo, anche a campione, delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà di cui al paragrafo precedente e idoneo riscontro in ordine al regolare mantenimento dell'attività intrapresa.

Non saranno ritenute ricevibili le istanze:

- presentate oltre la scadenza;
- presentate in difformità a quanto statuito dal presente bando.

Il Comune, in ogni caso, anche successivamente all'erogazione del contributo, effettuerà controlli atti a verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda.

Nel caso di accertata mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, oggettivi e soggettivi, le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite.

Oltre al recupero dei contributi erogati, in caso di dichiarazione mendace rimangono ferme le responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000. Nei casi di percezione del contributo in tutto o in parte non spettante si applica l'articolo 316-ter del codice penale

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente. A tal fine si forniscono i seguenti estremi RNA:

ID Bando/Misura Attuativa: 33262 titolo del bando Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne Dm 24/09/2020 CAR 15880 - Regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato – COVID 19

11. Cumulo

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19*, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

12. Revoche

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

13. Informazioni sulla procedura

In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica che il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande; nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento; gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Comune di Mamoiada.

Gli esiti della graduatoria e l'ammontare beneficiario saranno pubblicate nella apposita sezione di amministrazione trasparente di cui all'art. 26 del d.lgs 33/2013, il 30° giorno successivo alla scadenza del bando. Non sarà inviata nessuna comunicazione personale e la predetta pubblicazione assolve ogni onere comunicativo spettante al Comune. Resta inteso che il Comune procederà alla liquidazione dei benefici economici solo a seguito dell'emissione dell'ordinativo incasso del contributo da parte del Ministero.

Le richieste di chiarimenti potranno essere inviate al seguente indirizzo info@comune.mamoiada.nu.it. Sarà data una risposta pubblica in forma anonima nelle FAQ che saranno pubblicate nel sito istituzionale accessibile dall'home page fino a scadenza del bando.

Contro il presente avviso è esperibile ricorso al T.A.R. della Regione Sardegna, entro 60 gg., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg., tutti decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Il responsabile del procedimento è il soggetto firmatario del presente atto.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

D.ssa Irene Marcomini